



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

COMITATO TECNICO BIBLIOTECHE E ARCHIVI PUBBLICI COMUNALI

Biblioteca delle Oblate. Sala Conferenze, 3 maggio 2017.

Sono presenti:

Luca Brogioni, Sdiaf; Marco Pinzani, Sdiaf; Tiziano Monaci, Sdiaf; Natale Manciola di Vallorsina, Sdiaf; Silvia Bramati, Bagno a Ripoli; Marco Rossetti, San Casciano Val di Pesa; Samuele Megli, Impruneta; Peter Genito, Figline e Incisa; Andrea Roselli, Palagio di Parte Guelfa; Lucia Nadetti, Archivio Comunale di Fiesole; Vanni Bertini Biblioteca Fiesole; Fabrizia Fabbrizzi, BiblioteCanova; Carlo Paravano, Scandicci; Barbara Salotti, Scandicci; Alessio Sozzi, Paola Biondi, Sesto Fiorentino.

Brogioni introduce la riunione richiamando l'ordine del giorno della seduta:

- Piano della Cultura 2017 e impegno regionale per le reti documentarie;
- Preparazione Assemblea dei Sindaci;
- Varie ed eventuali.

Ricorda che lo scorso anno il Piano regionale ha conferito un finanziamento consistente e più alto rispetto agli anni precedenti richiamando, altresì, come il nuovo indirizzo politico abbia, di fatto, portato ad una sorta di depauperamento dei Servizi della Cultura regionale con riduzione di personale e di uffici. Quest'anno assistiamo ad una drastica riduzione economica e la mancanza del fondo di investimento inibisce la nostra attività prospettando una trasformazione del ruolo delle Biblioteche, trovandoci con progetti non finanziati. Spera che possa salvaguardarsi l'acquisto dei libri. Attesi i problemi dell'Ufficio Cultura regionale, con poco personale e bilancio dimezzato, viene comunque pubblicato il bando delle Reti ponendo un tetto massimo di 90.000,00 euro (teorici) per i Servizi. Grazie al fatto di aver portato un po' di fondi su quest'anno non verrà a crearsi un problema economico (riduttivo) ad esclusione di qualche piccolo schiso. Per il prossimo anno probabilmente avremo qualche problema, problema anche di scelte. Vari Comuni sono con il bilancio "in stasi". Cita, poi, l'esempio del Comune di Milano che ha assicurato 22.000.000,00 di euro per le Biblioteche cui si aggiungono assunzioni ed interventi per gli immobili venendo, così, a creare un servizio di qualità per i cittadini. Evidenzia come l'Ufficio regionale abbia tolto dai programmi la "formazione" per la Rete. E, pertanto, il prossimo anno si dovranno operare delle scelte e tutto andrà a nostro carico. Si ripone speranza nel confronto che, al prossimo Salone del Libro di Torino, la Regione Toscana potrà avere con altre realtà "virtuose" italiane. Puntualizza che le Biblioteche devono vivere e non vivacchiare. Pinzani interviene riassumendo il nostro progetto 2016 di 500.000,00 euro, mentre adesso abbiamo disponibilità per solo 180.000,00 euro. Precisa che la disponibilità, in ordine ai Servizi, era di 140.000,00 euro mentre per quest'anno si è contratta in 84.000,00 euro. Sarà possibile parare il colpo con disavanzi ed economie cui si aggiungono 30.000,00 euro stanziati dal Comune di Firenze. Risulta evidente che, per il prossimo anno, si dovrà procedere a riduzioni, particolarmente per quanto riguarda la "formazione" ed altre voci, ben verificando il "comprimibile". Accenna al prossimo Comitato dei Sindaci che affronterà anche la tematica del "taglio" deciso dalla Regione Toscana. Brogioni richiama le scadenze per il rinnovo della Convenzione la prossima fine luglio. Samuele Megli, Comune di Impruneta, propone la

possibilità di indicare un 'tetto' sotto il quale non scendere cui aggiunge l'aumento delle quote (alla luce di una sorta di 'patto') il tutto da formalizzare nella Convenzione. Si potrebbe ridurre l'acquisto dei libri e procedere ad integrare la quota Sdiaf. Carlo Paravano, Scandicci, puntualizza come non sia possibile prendere posizioni politiche, ma possiamo rappresentare lo stato delle cose e dei servizi che, se si bloccano, comportano una situazione di crisi (esempio: il corriere). Propone di fare qualche conto con la prospettiva del 2018 al fine di disporre di una certa idea delle restrizioni e dei costi. Brogioni ricorda che nel 2018 verrà rinnovata la gara con il corriere. Indica in 100.000,00-110.000,00 euro l'ammontare dei costi per automazione e corriere, costi che si potrebbero coprire con le quote mentre per il resto la situazione diventa problematica. Il Coordinamento potrà essere sostenuto interamente dal Comune di Firenze. Samuele Megli, Impruneta, propone di cercare alternative una volta che decade il contratto con Nexus. Brogioni suggerisce di chiedere a Nexus una diminuzione. Bertini sollecita a chiedere agli Amministratori, come Comitato Tecnico, di portare avanti le istanze politiche dando loro il nostro contributo. Evidenzia come il taglio operato dalla Regione al comparto Cultura sia molto più alto rispetto ad altre competenze regionali. Al fine di poter sollecitare gli Amministratori ritiene ci sia necessità di dati precisi e di tempi brevi. Genito, Figline/Incisa, interviene indicando che si potrebbero chiedere finanziamenti a qualche Cassa di Risparmio. Paola Biondi Sesto Fiorentino sostiene che sia opportuno muoversi nell'ambito del privato come Rete e non come singole realtà bibliotecarie. Paravano, Scandicci, suggerisce di rivolgersi al Comitato dei Sindaci mettendo bene in luce la "continuità" dei Servizi e la necessità di dover garantire un certo diritto di accesso alla "conoscenza". Brogioni sostiene la necessità di mantenere i Servizi e la promozione. Importante assicurare i libri ma anche la strumentazione. Bertini ricorda che sulle voci di spesa c'è il problema del Polo SBN, infatti la Regione non lo sostiene più e dette spese ricadranno sulle Reti. Pinzani, Sdiaf, presume possa esserci un aggravio sulle Reti ma non sono state indicate cifre e procede ad illustrare lo schema di bilancio distribuito ai partecipanti. Bertini sottolinea che per un Amministratore queste cifre dovrebbero essere confrontate con quelle degli anni precedenti. Il ricorso al privato (Art bonus o altro) non deve essere considerato in quanto effimero, i servizi devono essere in ogni caso assicurati coinvolgendo adeguatamente gli Amministratori. Fabrizia Fabbri, BiblioteCanova, ricorda come il nostro Sindaco si sia molto speso sulle Biblioteche. Brogioni richiede un contributo di tutti per il documento informativo da inviare. Genito avanza l'ipotesi di proporre ai Sindaci la trasformazione dello Sdiaf in Consorzio. Bramati, Bagno a Ripoli, sollecita a lavorare per tempo evidenziando come il nostro settore faccia "vetrina" verso il mondo. Paravano, Scandicci, suggerisce di comunicare ufficialmente l'entità del taglio che lo Sdiaf subisce a causa di un taglio di trasferimenti. Bertini propone di stilare delle statistiche dei Servizi per far comprendere la situazione attuale [come tutti gli anni]. Brogioni fa notare che se i fondi non diminuiscono, diminuiscono le persone per i pensionamenti. Megli, Impruneta, rileva come il Consorzio abbia un senso ove si tratti di una grandezza equiparabile ad un'Area Metropolitana. Carlo Paravano sottolinea l'aspetto imprenditoriale del Consorzio. Peter Genito riflette sulla drammaticità del momento storico e si lega alla situazione della biblioteca sottolineando la virtuosità del Consorzio quale "evoluzione". Evidenzia anche che il Consorzio comporta spesa. Marco Pinzani ricorda che di Consorzio ne fu trattato circa 5/6 anni orsono ma l'ipotesi venne poi abbandonata. Brogioni ricorda che la Convenzione scade il 25 luglio 2017.

La seduta si chiude alla ore 12.05.